

I ANNO

STORIA DELLA FILOSOFIA A.A. 2026-2027

Prof. Simone Mammola

ECTS 7

Il corso offre una panoramica della filosofia occidentale, dalle origini greche fino all'idealismo tedesco. Le grandi tesi filosofiche saranno presentate nel loro contesto storico e in connessione con i più ampi fenomeni culturali che le hanno generate e che esse stesse hanno contribuito a formare. L'obiettivo è quello di fornire le coordinate essenziali per orientarsi nella storia del pensiero: riconoscere le principali posizioni, padroneggiare i concetti-chiave e individuare gli orientamenti fondamentali che hanno strutturato il nostro modo di comprendere il mondo e l'uomo.

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Prof. Luca Margaria

ECTS 7

Il corso di antropologia filosofica è composto da una prima parte storica dove si prendono in esame le varie riflessioni sull'uomo che il pensiero occidentale ha espresso soffermandosi in modo particolare su quella greca, biblico-semite, medioevale, moderna, contemporanea. La ripresa storica rende possibile comprendere, nella seconda parte, il fatto che, se è vero che la questione dell'uomo è presente in tutta la storia del pensiero filosofico, è altrettanto vero che essa viene problematicizzata in modo particolare in epoca moderna e contemporanea. Ciò a cui ci si riferisce per comprendere l'uomo non è più Dio o un'essenza trascendente ma la sua natura biologica e il suo legame con il mondo animale. Ciò permette di affrontare le problematiche, legate alla libertà, aperte dall'evoluzionismo, dalla biologia, dalle neuroscienze e dalle nuove tecnologie legate alla cosiddetta "infosfera".

INDICE

1. L'uomo per la filosofia greca
2. L'uomo per la cultura biblico-semite
3. La ripresa medioevale
4. La centralità dell'uomo come autonomia nell'epoca moderna
5. La crisi della ragione e la ricomprensione dell'uomo a partire dalla sua esistenza concreta in epoca contemporanea.
6. La rivoluzione dell'evoluzione nella riflessione antropologica: la biologia, le neuroscienze.
7. La rivoluzione dell'Informazione: l'infosfera
8. Oltre la naturalizzazione e l'umanizzazione dell'uomo: l'antropologia a partire dal darsi concreto della libertà.
9. Il desiderio tra promessa e presenza del male

BIBLIOGRAFIA

J. GEVAERT, *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Elledici, Torino;
E. CORETH, *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia;
U. FADINI, "Antropologia filosofica", in *La Filosofia*, voll. 1, Utet, Torino.
Altre indicazioni bibliografiche vengono date agli allievi all'interno di ogni capitolo

PENTATEUCO

Prof. Carlo Cravero

ECTS 7

Il corso introduce allo studio dei primi cinque Libri dell'AT nella prospettiva di spiegare la formazione degli stessi come Totah attraverso l'analisi del Tanak ebraico – AT approfondendo “il problema” del Pentateuco nelle forme letterarie, ipotesi sulle origini e nuovi modelli di redazione. Successivamente il corso presenta i temi delle origini in Genesi, ciclo dei Patriarchi per giungere all'esposizione della narrazione teologica in Esodo, Levitico, Numeri e Deuteronomio. Si presuppone la lettura integrale dei testi con lo studio esegetico di alcune pericopi in particolare.

INDICE

10. Importanza della Bibbia per l'identità cristiana
11. Introduzione alle questioni metodologiche: Tanak ebraico e AT cristiano: la forma narrativa tripartita ebraica, la comprensione della deuterosi e l'orizzonte interpretativo nel mondo cristiano del Pentateuco.
12. Il testo del Pentateuco e la sua storia
 - a. Le basi testuali della Bibbia ebraica
 - b. Ipotesi sulla storia del testo (de Lagarde, Kahle, Albright, Cross)
 - c. Le antiche traduzioni (versioni)
 - d. Septuaginta (LXX)
 - e. Targumin (Tg)
 - f. Peshitta (Syr)
 - g. Vetus latina e Vulgata
13. Ipotesi sull'origine del Pentateuco
 - a. Genesi – Deuteronomio: Pentateuco?
 - b. Genesi – Giosuè: Esateuco?
 - c. Genesi – 2Re: Ennateuco?
 - d. I tre modelli base delle ipotesi sulla formazione del Pentateuco (integrazioni; documentaria; frammenti)
 - e. Modelli attuali
 - f. Il processo di redazione della Torah come libro canonico
14. Genesi: il libro delle origini
 - a. Gen 1,1 – 11,32
 - b. Gen 12,1 – 50,26: il ciclo dei Patriarchi (studio approfondito della storia di Giuseppe)
15. Esodo: dalla schiavitù al servizio. Un percorso di liberazione e salvezza
16. Levitico: sacerdoti tra il popolo e popolo sacerdotale tra popoli e nazioni
17. Numeri: mormorazioni verso la terra promessa
18. Deuteronomio: alla scuola di Mosè per comprendere la storia della salvezza
19. Brani di approfondimento

BIBLIOGRAFIA

- E. ZENGER (ed), *Introduzione all'Antico testamento*, Brescia, 2005;
G. BORGONOVO (ed), *Torah e storiografie dell'Antico testamento*, Torino, 2012;
G. GALVAGNO – F. GIUNTOLI, *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco*, Torino, 2013;
J. BLENKINSOPP, *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Brescia, 1996;
J.L. SKA, *Il cantiere del Pentateuco, Vol I e II*, Bologna, 2013;
J.L. SKA, *Introduzione al Pentateuco*, Bologna, 2000.

VANGELI SINOTTICI ED ATTI DEGLI APOSTOLI

Prof.ssa Francesca Viglione

ECTS 7

Il corso si propone di sviluppare una comprensione introduttiva ai vangeli sinottici, attraverso un percorso di studio circa l'origine teologica dei vangeli ed il loro "dialogo" con la letteratura paolina. In seguito, sviluppando la questione sinottica e le varie ipotesi di redazioni del testo, il corso intende procedere all'analisi di ogni singolo vangelo, tratteggiando la struttura, il carattere teologico di ogni opera e passando all'analisi delle varie sezioni che li compongono. La terza parte prevede di analizzare nelle questioni principali l'opera degli Atti con attenzione particolare al ruolo teologico della testimonianza apostolica.

INDICE

- Introduzione:** distinzione tra Regno di Dio, vangelo di Paolo, vangeli.
Esegesi e commento: 1Cor15,1-8.
- Fede e storia:** relazione tra il Gesù storico ed il Cristo della fede.
Tesi di Karren in merito alla messianicità: comportamento di Gesù terreno ed i tre giorni di passione, morte e risurrezione.
Relazione tra kerigma e vangelo.
Proposta di Kummel: non biografia di Gesù, predicazione del Regno, personificazione del regno in Gesù. Esempio: Mc 1,1.
Necessità del Vangelo quadriforme (ipotesi di Ireneo).
- Il problema sinottico:** unità letteraria, loggia, discorsi, parabole, miracoli, racconti di passione.
Interdipendenze letterarie, somiglianze, differenze.
Studio della critica delle forme. Intersezioni narrative.
Ipotesi del vangelo primitivo (Lessing), ipotesi dei frammenti (dieresi di Schleiermacher), ipotesi della tradizione orale (Herder), modello della dipendenza (Griesbach), il modello delle due fonti
Il genere letterario del vangelo: vocabolo biblico, romano, lingua originale, esigenza del "katà", aretologie, cristologia in forma narrativa.
- Marco:** professione di fede in Cristo. Titoli cristologici.
Segreto messianico (Wrede): Mc 4,11. Ruolo dei discepoli, annunci di passione e relativa missione dei 12, geografia del vangelo. Autore e data di composizione.
Struttura, immagini del vangelo. Prefazione, autorità di Gesù (1,13-8,21), servizio (8,22-16,8). Aspetti nuovi di teologia: sguardo e nudità.
- Matteo:** struttura: 5 discorsi, chiasmi. Citazioni dell'AT.
Preparazione (1,1-4,11), annuncio (4,12-11,1), fede ed incredulità (11,2-16,12), la comunità dei discepoli (16,18-20,34), ultimi giorni (21,1-25,46), passione e risurrezione (26,1-28,20).
Autore, data di composizione e tradizione giudaica: uso dell'AT, controversie, maledizioni, cecità del popolo e sua consapevolezza.
Ideale dello scriba in Mt 13,52. Aspetti di teologia: universalismo e particolarismo, cristologia ed ecclesiologia, la legge (5,17)
- Luca:** continuità con gli Atti degli Apostoli: vocabolario, dittico, stile, ruolo dell'Ascensione.
Linguaggio, stile e vocabolario del vangelo e degli Atti. Autore e data di composizione.
Doppio uso del prologo del vangelo e degli Atti. Rapporti con Mc e Mt.

Prefazione (1,1-4), infanzia (1,5-2,52), preparazione al ministero pubblico (3,1-4-13), in Galilea (4,14-9,50), viaggio verso Gerusalemme (9,51-19,28), in Gerusalemme (19,29-21,38), passione e risurrezione (22-24).

Particolarità stilistiche: ruolo programmatico (Nazareth e Trasfigurazione), simmetria (dittici), cornice (9,51-19,28 Gesù maestro e Gesù morto ed esaltato) e filo tematico (battesimo, genealogia, tentazioni; 7,11-50 Gesù vero profeta; 19,11-27).

Aspetti di teologia: storia della salvezza. Periodizzazione della storia in 16,16: ruolo di Giovanni Battista come ponte con Israele e Gesù. Parallelo della Pentecoste. Sentimenti di Gesù. Ecclesiologia: discepoli chiamati da Gesù. Etica: trasformazione della vita, ossia grazia di Dio e cambiamento in favore della giustizia. Attenzione ai poveri, ruolo dei ricchi ed uso delle ricchezze, senso della preghiera.

Atti: Relazione tra vangelo ed Atti. Le fonti, l'arte di composizione, il genere letterario.
Struttura del libro e scopo. Autore e data di composizione
I discorsi negli Atti ed il ritratto di Paolo.
Esegesi e commento di At 1,1-11.
Ruolo della testimonianza degli apostoli. Teologia della parola e della missione.

BIBLIOGRAFIA

AA.VV., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Torino 1999;
BROWN R., *Introduzione al Nuovo testamento*, Brescia 2001;
FITZMYER J., *Gli atti degli apostoli*, Brescia 2003;
MARGUERAT D., *Introduzione al Nuovo testamento*, Torino 2004;
LAMBIASI F., *L'autenticità storica dei vangeli*, Roma 1976;
NESTLE – ALAND, *Nuovo Testamento, Greco – Italiano*, Roma 1996;
SCHNACKENBURG R., *La persona di Gesù Cristo nei quattro vangeli*, Brescia 1995;
SEGALLA G., *Evangelo e Vangeli*, Bologna 1992;
SEGALLA G., *Il panorama storico, letterario e teologico del nuovo testamento*, Brescia 1998.

MISTERO CRISTIANO

Prof. Claudio Carena

ECTS 4

Gli alunni che accedono agli studi teologici hanno provenienza culturale e di fede assai disparata. L'impatto con il ricco e articolato mondo della teologia suggerisce un accompagnamento di quanti si iniziano ad essa onde consentire loro di familiarizzare col complesso patrimonio linguistico, simbolico, contenutistico del sapere teologico, di comprendere e assimilare la specificità del contributo della teologia nel vasto orizzonte della conoscenza e della vita di fede.

Il Corso, dichiaratamente voluto dal Decreto conciliare sulla formazione sacerdotale (*Optatam Totius* 14), si muove in questa direzione.

Dopo una brevissima premessa di indole metodologica, ci si sofferma in particolare su due ordini di idee e contenuti:

1. Riproporre il Mistero Cristiano «ripulito dalla polvere del tempo e ravvivato nei suoi colori contro il logorio dell'uso» (G. Colombo).

2. Presentare la *res* del cristianesimo, il centro unitario verso cui tutto converge e da cui tutto si origina nei suoi aspetti o proprietà o strutture in grado di comprenderlo tutto quanto da un particolare angolo prospettico implicandosi a vicenda.

INDICE

1. Appunti introduttivi
 - Nascita e collocazione del corso
 - Vocabolario essenziale
 - Le diverse discipline teologiche
2. Idee “cristiane” da rettificare o correggere
 - Lettura “dialogata” de *L'ordine cristiano*, di G. Colombo
3. Il mistero cristiano
 - 3.1. Circa l'essenza del cristianesimo
 - 3.2. Le “strutture” del mistero cristiano:
 - Struttura dialogica
 - Struttura cristica
 - Struttura soterica
 - Struttura comunitaria
 - Struttura agapica
 - Struttura escatologica
 - 3.3. Osservazioni conclusive

BIBLIOGRAFIA

- G. Colombo, *L'ordine cristiano*, Glossa, Milano 1993;
- N. Bussi, *Il mistero cristiano*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2018³;
- K. Barth, *Introduzione alla teologia evangelica*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1990;
- J. Ratzinger, *Introduzione al cristianesimo*, Queriniana, Brescia 2003¹²;
- K. Rahner, *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 1990⁵;
- G. Biffi, *Alla destra del Padre*, Jaca Book, Milano 2004;
- R. Repole, *Il pensiero umile. In ascolto della Rivelazione*, Città Nuova, Roma 2007;
- B. Forte, *L'essenza del cristianesimo*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2009.

TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Prof. Duilio Albarello

ECTS 7

Il corso si propone di chiarificare le categorie basilari del sapere teologico nel suo complesso, individuate nella correlazione tra il soggetto credente, l'evento fondativo e la mediazione testimoniale. L'itinerario della prima parte si concentra sulla relazione tra soggetto credente ed evento fondativo, approfondendo due questioni essenziali, così sintetizzabili a livello di tematiche affrontate: il riconoscimento libero della verità e il suo rapporto con l'esperienza religiosa; l'evento di Cristo come determinazione piena della realtà autentica di Dio e dell'uomo.

INDICE

1. La donazione del fondamento sperato. La temporalità della libertà e l'evento del giusto senso
2. Il compimento cristologico dell'umano. La temporalità escatologica della libertà di Gesù
3. Il legame con la Trascendenza incondizionata. La radice religiosa del compimento umano
4. L'evento di Cristo come inveroamento e giudizio della relazione umana con la Trascendenza incondizionata
5. La singolarità dell'evento cristologico e la pluralità delle religioni

BIBLIOGRAFIA

D. MARGUERAT, *Gesù di Nazareth. Vita e destino*, Claudiana 2020;
P. SEQUERI, *L'idea della fede. Trattato di teologia fondamentale*, Glossa 2002;
N. STEEVES, *Grazie all'immaginazione*, BTC 191, Queriniana 2018;
J. WERBICK, *Essere responsabili della fede*, BTC 122, Queriniana 2002;
C. THEOBALD, *La Rivelazione*, EDB 2006.
T. SÖDING, *Gesù e la Chiesa*, Queriniana 2008;
G. ANGELINI, *La testimonianza prima e del "dialogo" e oltre*, Centro Ambrosiano 2008.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

Prof. Giuseppe Pellegrino

Corso annuale: 2 ore settimanali

ECTS 7

La Teologia Morale Fondamentale è una scienza teologica di base. Si prefigge di studiare con onestà intellettuale l'agire umano personale e pubblico, considerandolo alla luce dell'esperienza credente suscitata dalla Rivelazione cristiana. Nelle azioni umane viene individuato un percorso pratico di ricerca, mosso da interrogativi e da stupore. Le domande pratiche su che cosa fare portano al proprio interno la ricerca di corrispondenza alla coscienza personale. Allo stesso tempo le azioni devono rispondere a parole e norme che provengono dall'esterno e alla storia contingente. Esse si pongono nella prospettiva di un futuro desiderato, atteso, sperato. All'interno di questo percorso la Teologia Morale Fondamentale nell'epoca contemporanea può rileggere i concetti morali di coscienza personale, responsabilità pubblica e storica, norma morale, speranza. Gli studenti vengono avviati a questa ricerca attraverso il percorso delle lezioni e lo studio complementare di un manuale di Teologia Morale Fondamentale. Viene proposta, inoltre, un'esercitazione didattica su un testo letterario a scelta.

Bibliografia

J. RÖMELT, *Etica cristiana nella società moderna*. 1. Fondamenti, Queriniana, Brescia 2011. C. ZUCCARO, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013. M. CHIODI, *Teologia Morale Fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014.

TEOLOGIA SPIRITUALE

Prof. Andrea Adamo

ECTS 4

Il corso di **Teologia spirituale** si confronta con il nodo dell'esperienza spirituale del cristiano in relazione alla sua configurazione cristologica e in relazione con il contesto culturale contemporaneo segnato dall'eterogenea presenza di una ricerca spirituale.

INDICE

1. Introduzione
2. Il contesto attuale
3. Storia e metodi della teologia spirituale
4. Teologia spirituale e cristocentrismo
5. Modelli di teologia spirituale
6. Temi classici di teologia spirituale
7. Spiritualità e vita
8. Orizzonti per la spiritualità cristiana oggi

BIBLIOGRAFIA

G. MOIOLI, *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano 1994.

G. MOIOLI, *La teologia spirituale*, Glossa, Milano, 2014.

P. TRIANNI, *Teologia spirituale*, EDB, Bologna 2019.

**Ulteriore bibliografia è segnalata per ogni sezione del corso*

STORIA CHIESA ANTICA

Prof. Carlo Pertusati

ECTS 7

Il corso prende in esame il periodo storico che va dalle origini della Chiesa alla divaricazione tra Oriente e Occidente (secoli I-V).

1. Le origini cristiane. Le fonti, gli inizi della Chiesa, i cristiani visti da fuori, il giorno del Signore.
2. I cristiani nello spazio pubblico. L'età dell'apologia, persecuzioni e martirio, relazione tra cristianesimo ed ellenismo, la valutazione di ricchezza e povertà.
3. La "grande Chiesa". Elementi identitari, battesimo e riammissione, le questioni dei lapsi e dei libellatici.
4. Sviluppo teologico ed eresie. Aree e scuole teologiche, la gnosi eterodossa, il montanismo, prime eresie trinitarie.
5. Il IV secolo. Mutamento del rapporto tra Chiesa e Impero, la legislazione da Costantino a Teodosio, le chiese fuori dai confini dell'Impero.
6. I primi concili di Nicea e Costantinopoli. La questione ariana, le successive eresie e divisioni, l'opera dei grandi Padri della Chiesa.
7. La vita delle chiese. Il monachesimo, il canone biblico, l'opera di Girolamo, catecumenato e mistagogia, modelli di episcopato.
8. La divaricazione tra Oriente e Occidente. Figure emblematiche, i concili di Efeso e Calcedonia, le chiese non calcedonesi.

BIBLIOGRAFIA

- a) Manuale: G. LAITI – C. SIMONELLI, *Manuale di Storia della Chiesa. I. L'età antica* (dir. U. DELL'ORTO – S. XERES), Morcelliana, Brescia 2018;
- b) Altri testi: R. RUSCONI, *Storia del cristianesimo e delle Chiese. Dalle origini ai giorni nostri*, Morcelliana, Feltrinelli, Brescia 2019;
- c) E. PRINZIVALLI (a cura di), *Storia del Cristianesimo. I. L'età antica (secoli I-VII)*, Roma 2015;
- d) P. SINISCALCO, *Il cammino di Cristo nell'Impero romano*, Laterza, Roma- Bari 2004.